

Il trattamento osteopatico nei bambini con disturbi fonetico-fonologici Studio Pilota

Relatore:

Marilena Dante D.O.m.R.O.I.

Candidati:

**BA511 Daniela Caldarola
BA508 Francesco Gugliotta
BA527 Alessandro Manna
BA547 Giuseppe Manna
BA538 Vincenzo Minafra
BA510 Valeria Soleti
BA543 Arianna Sportelli**

Il presente studio si prefigge l'obiettivo di verificare l'efficacia del trattamento osteopatico nei bambini con diagnosi di "disturbo fonetico-fonologico", ossia la difficoltà di produrre fonemi – suoni della lingua – in modo corretto ed adeguato.

Sono stati reclutati 19 bambini, di età compresa tra i 3 e gli 8 anni, con diagnosi di disturbo fonetico-fonologico da parte dello Psicologo/Neuropsichiatra.

Tutti i bambini effettuano in media da almeno 2 anni un trattamento settimanale di logopedia.

All'inizio dello studio è stata effettuata da parte delle logopediste una valutazione d'ingresso logopedica, relativa alla produzione del linguaggio, un'analisi fonologica, e valutati gli aspetti del parlato; mentre dal punto di vista osteopatico è stata effettuata un'osservazione posturale, frontale e laterale, documentata mediante immagini e una raccolta anamnestica per escludere la presenza di eventuali Yellow o Red Flegs. Il trattamento osteopatico è stato indirizzato soprattutto alle strutture muscolo-scheletriche, vascolari e neurologiche in relazione diretta e indiretta con il disturbo oggetto del nostro studio, per favorirne la mobilità, la vascolarizzazione e l'informazione neurologica.

La durata dello studio è stata di 5 mesi, da marzo 2019 a luglio 2019, nell'arco di questo periodo i bambini hanno effettuato una media di 8 sedute a distanza di 15 giorni.

Al termine dei trattamenti sono stati effettuati una nuova valutazione posturale e logopedica utilizzando gli stessi test d'ingresso, e i risultati dimostrano un miglioramento posturale globale; un miglioramento del tono oro-bucco-facciale e della motricità linguale, fondamentale per la corretta articolazione dei fonemi; un miglioramento dell'inventario fonetico e della ROM degli articolatori.

In conclusione possiamo affermare che il trattamento osteopatico sia un valido supporto alla terapia logopedica che rimane imprescindibile nel trattamento dei bambini con disturbi fonetico-fonologici.

The aim of this study is to verify the effectiveness of osteopathic treatment on children who suffer from “phonetic-phonological disorder”, that is the difficulty to correctly and adequately produce the sound of language, namely phonemes.

Nineteen children aged between 3 and 8, who suffer from “phonetic-phonological disorder”, certified by psychologist/neurologist, have been recruited.

Once a week, all children underwent a speech therapy, for at least two years. Tests concerning aspects related to language production, a phonological analysis and an evaluation on spoken language were carried out at baseline; in the meantime, from the osteopathic standpoint, a postural observation (frontal and lateral), documented by images, has been performed to exclude the presence of possible Yellow or Red Flags. The osteopathic treatment was mainly focused on musculo-skeletal, vascular and neurological structures, directly or indirectly related to the aim of our study, in order to facilitate articular mobility, vascularity and neurological information.

The study lasted 5 months (from March 2019 to July 2019); during this period, children underwent an average of 8 treatments every 15 days.

At the end of treatments, a new postural and logopaedic evaluation has been made by using the same tests performed at baseline; the results showed a global improvement: a good oral-bucco-lingual tone and a better lingual motricity, fundamental for the right articulation of phonemes; an amelioration of phonetical inventory and of articular Range of Motion (ROM). In conclusion, we can say that osteopathic treatment is a valid support to speech therapy, that is still essential to help children who suffer from phonetic-phonological disorder.